

ALLEGATO A

Criteri e modalità per la concessione dei benefici previsti dall'art. 3 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13 giugno 2008, al fine di favorire la ripresa delle attività produttive industriali, agroindustriali, artigianali, commerciali, turistiche, agrituristiche e di servizi danneggiati dall'evento alluvionale del 29 – 30 maggio 2008.

I. Beneficiari

Attività produttive industriali, agroindustriali, artigianali, commerciali, turistiche, agrituristiche e di servizi aventi sede o unità locali nei Comuni individuati nelle Ordinanze Commissariali n. 1 del 25/06/2008 e n. 8 del 09/10/2008 che hanno riportato danni per effetto dell'evento alluvionale del 29 – 30 maggio 2008.

I soggetti beneficiari devono avere già presentato segnalazione dei danni ai sensi delle Ordinanze Commissariali n. 1 del 25/06/2008 e n. 8 del 09/10/2008.

II. Spese ammissibili

1. L'entità delle spese ammissibili non deve essere superiore alla segnalazione dei danni dichiarati ai sensi delle Ordinanze Commissariali n. 1 del 25/06/2008 e n. 8 del 09/10/2008.
2. Sono ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 3 dell'OPCM n. 3683 del 13 giugno 2008:
 - a) interventi di ripristino relativi a impianti, strutture, macchinari ed attrezzature;
 - b) acquisti per la ricostituzione di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili;
 - c) mancato guadagno in caso di sospensione delle attività di almeno sei giorni lavorativi;
 - d) spese per la redazione della perizia asseverata;
 - e) danni a beni mobili, iscritti in pubblici registri, distrutti o danneggiati.

III. Entità e tipologia dei contributi

1. Per la realizzazione degli interventi di cui alla lettera a) del precedente paragrafo II è concesso un contributo non superiore al 50% del danno e fino ad un massimo di 200.000,00. Il contributo è finalizzato a ripristinare la pari capacità produttiva. In caso di lavori in economia sono ammesse esclusivamente le spese documentate con fatture e/o scontrini fiscali di acquisto dei materiali o di pagamento delle prestazioni lavorative effettuate da collaboratori.

2. Per la ricostituzione delle scorte di cui alla lettera b) del precedente paragrafo II è concesso un contributo pari al 30% del prezzo di acquisto e fino ad un massimo di euro 60.000,00.

3. Per l'integrazione del reddito derivante dalla sospensione dell'attività per almeno sei giorni lavorativi di cui alla lettera c) del precedente paragrafo II è concesso un contributo correlato alla durata della sospensione dell'attività e quantificato in 365 esimi, sulla base dei redditi prodotti risultanti dall'ultima dichiarazione annuale dei redditi presentata.

4. Per le spese relative alla redazione della perizia asseverata di cui alla lettera d) del precedente paragrafo II è concesso un contributo massimo di euro 1.500,00.

5. Per i beni mobili registrati, danneggiati o distrutti, di cui alla lettera e) del precedente paragrafo II, è concesso un contributo fino ad un massimo di euro 15.000,00 sulla base delle spese fatturate per la riparazione o, in caso di rottamazione, sulla base del valore del bene desunto dal listino Eurotax Giallo e comunque per un importo non inferiore ad euro 3.500,00.

6. I danni complessivi sono attestati per importi fino ad euro 25.000,00, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Per importi di danni superiori ad euro 25.000,00 con apposita perizia giurata redatta da professionisti abilitati, iscritti ai rispettivi Ordini o Collegi.

7. Le somme percepite/percepibili da compagnie assicurative devono essere dichiarate con autocertificazione per essere detratte dall'importo del danno ammissibile a contributo allegando quietanze liberatorie del risarcimento assicurativo già percepito o indicando la somma presunta o concordata con l'assicurazione.

IV. Modalità di presentazione della domanda e rendicontazione delle spese

1. La domanda di contributo, in carta semplice, compilata integralmente utilizzando gli allegati modelli 1a) o 1b) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa danneggiata, deve essere presentata, entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai Comuni sedi delle unità produttive danneggiate, identificati nelle precedenti Ordinanze Commissariali n. 1 del 25/06/2008 e n. 8 del 09/10/2008.

Qualora l'attività produttiva avesse più unità locali danneggiate si dovrà presentare una domanda di contributo di cui all'allegato modello 1a) o 1b) per ogni unità produttiva colpita.

2. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore della stessa;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per importi di danni fino ad euro 25.000,00 (allegato modello 1a); per importi di danni superiori ad euro 25.000,00 perizia giurata redatta da professionisti abilitati, iscritti ai rispettivi Ordini o Collegi (allegato modello 1b).

La dichiarazione o la perizia devono contenere:

- dati relativi del beneficiario (iscrizione camerale, attività svolta, numero dipendenti, ecc.);
 - quantificazione dei danni subiti elencati per tipologia e tempistica dettagliata relativa agli interventi di ripristino delle opere danneggiate;
 - dichiarazione del mantenimento della pari capacità produttiva;
 - quietanze degli indennizzi assicurativi percepiti o autocertificazione in caso di indennizzi concordati;
 - per gli immobili di proprietà sono richiesti i dati catastali identificativi; per gli immobili in locazione sono richiesti anche il contratto di locazione e la domanda deve essere firmata anche dal proprietario, di cui si deve allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità;
 - per macchinari e attrezzature il valore di riparazione o di sostituzione del bene teso al ripristino della capacità produttiva;
 - per le scorte: estremi delle fatture o della documentazione probatoria del prezzo di acquisto; nel caso tale documentazione non sia disponibile, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la impossibilità di presentare la suddetta documentazione specificando i motivi ricorrenti e l'importo delle scorte;
 - per i beni mobili registrati distrutti o danneggiati estremi identificativi dei beni; per la valutazione del veicolo rottamato occorre fare riferimento al listino Eurotax Giallo;
 - sospensione delle attività di almeno 6 (sei) giorni lavorativi: dichiarazione contenente l'ammontare del danno subito quantificato in 365 esimi sulla base dei redditi prodotti risultanti dall'ultima dichiarazione annuale dei redditi presentata. In caso di sospensione di attività derivante da interruzione della viabilità: estremi dell'ordinanza e termini del periodo di interruzione della viabilità;
- c) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà indicante gli estremi delle fatture relative alle spese sostenute per ciascuna tipologia di danno (allegato modello 2). Sono ammissibili le fatture con data successiva al 29 maggio 2008, fino a data di conclusione degli interventi di ripristino.

- d) I soggetti che effettuano interventi di ripristino di beni danneggiati di proprietà di terzi, detenuti a titolo di noleggio, leasing, comodato, o di contratto di riparazione, revisione o di altro titolo legittimo di possesso devono presentare domanda firmata anche dal proprietario del bene corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del medesimo.

V. Concessione ed erogazione dei benefici

1. I Sindaci dei Comuni individuati nelle Ordinanze Commissariali n. 1 del 25/06/2008 e n. 8 del 09/10/2008, in qualità di soggetti attuatori di cui all'articolo 1 comma 2 della citata OPCM, provvedono a: raccolta delle domande di contributo, verifiche nel merito dei danni denunciati, istruttoria delle domande presentate, richiesta delle risorse alla Regione, erogazione alle imprese e successivi controlli come specificato nei punti seguenti.

In particolare gli adempimenti delegati alle Amministrazioni Comunali consistono in:

a) Raccolta delle domande di contributo:

Deve concludersi entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

b) Attività di Verifica:

Ai Sindaci è demandata la verifica:

- del nesso di causalità dei danni con gli eventi calamitosi in oggetto;
- della completezza della documentazione allegata alle domande presentate;
- della veridicità dei dati riportati nelle dichiarazioni previste.

c) Attività Istruttoria:

I Sindaci provvedono all'individuazione della spesa ammissibile ed alla quantificazione dei contributi.

d) Richiesta risorse e pagamenti :

I Sindaci con proprio provvedimento approvano il prospetto redatto secondo il modello 3 allegato.

Il suddetto provvedimento, unitamente al prospetto riepilogativo, è trasmesso tempestivamente alla Regione Piemonte - Direzione Attività Produttive via Pisano 6, 10152 Torino.

La richiesta delle risorse avviene in unica soluzione con richiesta di contributo a saldo in caso di interventi conclusi (vedasi punto e), ovvero mediante la richiesta di una quota pari all'80% del contributo nel caso di interventi in corso.

La Regione provvede a trasferire ai Comuni le risorse richieste al fine di consentire i pagamenti a favore dei singoli beneficiari.

e) Controlli:

I Sindaci effettuano l'erogazione dei contributi previo controllo della documentazione inerente la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, la realizzazione degli interventi previsti, nonché l'effettiva ripresa dell'attività produttiva.

La Regione attua controlli a campione sui beneficiari in base alla normativa vigente.

allegato modello 1a

(da compilarsi per danni fino ad euro 25.000,00)

EVENTI CALAMITOSI DEL 29 E 30 MAGGIO 2008

(Art. 47 e 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Al Comune di

Il sottoscritto nato a.....
il....., residente a
Via n°.....
Tel..... fax.....

In qualità di legale rappresentante dell'impresa.....
con sede legale a.....
in relazione al danneggiamento verificatosi a (indicare il luogo o i luoghi dove si è verificato il danno)

oppure

in qualità di soggetto privato proprietario di immobile/i danneggiato dato in locazione per lo svolgimento di attività produttive sito/i in (indicare il luogo o i luoghi dove si è verificato il danno)

estremi del proprietario.....
La domanda di risarcimento danni può essere inoltrata dal locatario, previa liberatoria del proprietario a rinunciare alla richiesta danni (in questo caso devono essere presentate entrambe le fotocopie dei documenti di identità).
estremi del locatario

Settore di appartenenza.....

Iscritta alla CCIAA di
al numero
Partita Iva/Codice fiscale

oppure

Iscritto all'Albo
al numero.
Partita Iva/Codice fiscale

CHIEDE

- un contributo rapportato al danno subito da impianti, strutture, macchinari e attrezzature che comunque non sia superiore al 50% del danno medesimo e fino ad un massimo di € 200.000,00;
- un contributo pari al 30% del prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi alluvionali e non più utilizzabili, per un importo non superiore a € 60.000,00;
- un contributo correlato alla durata della sospensione dell'attività e quantificato in 365esimi sulla base dei redditi prodotti, sospensione dell'attività deve essere almeno di sei giorni lavorativi;

A tale scopo il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità dichiara:

- di non aver ottenuto altri contributi pubblici per l'intervento in oggetto. In caso contrario di rinunciare agli stessi;
 - di aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative per un totale di Euro
 - di non aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative;
 - che i dati contenuti nella presente istanza sono conformi alla realtà;
 - che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi alluvionali del 29 e 30 maggio 2008;
 - che il danno complessivo subito ammonta a Euro.....
- così suddiviso:

1) Danni a fabbricati

1a) impianti	Euro.....
1b) strutture	Euro.....
1c) macchinari e attrezzature	Euro.....

Totale danni Euro.....

Si ricorda che l'entità del contributo per i danni ai fabbricati è pari al 50% del danno subito e comunque nel limite massimo di € 200.000,00.

Totale contributo **Euro.....**

2) Scorte

2a) materie prime Euro.....
 2b) semilavorati Euro.....
 2c) prodotti finiti Euro.....

Totale danni Euro.....

Si ricorda che l'entità del contributo per l'acquisto di scorte è pari al 30% del danno subito e comunque nel limite massimo di € 60.000,00.

Totale contributo Euro.....

3) Sospensione dell'attività

3a) dal al
 dal al
 dal al
 dal al
 dal al
 dal al

Si ricorda che la sospensione dell'attività deve essere almeno di sei giorni lavorativi.

3b) sospensione attività Euro.....

Si ricorda che la sospensione dell'attività deve essere quantificata in 365esimi sulla base dell'ultima dichiarazione annuale dei redditi prodotti.

Totale contributo Euro.....

4) Beni mobili registrati

4a) automezzi Euro.....

Si ricorda che per la valutazione del veicolo rottamato occorre fare riferimento al listino Eurotax Giallo e comunque nel limite massimo di € 15.000,00.

Totale contributo Euro.....

Riepilogo totale complessivo dei danni (1+2+3+4) Euro.....

Riepilogo totale complessivo del contributo (1+2+3+4) Euro.....

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contributo:

Istituto..... Agenzia.....
c/c n..... CAB ABI.....
IBAN.....

Luogo e Data.....

Firma e timbro dell'azienda

I dati forniti vengono raccolti e conservati presso il Comune ai soli fini di gestione dell'intervento agevolativo.

Si allegano:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (obbligatoria);
- eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo, in caso sia già stato percepito;
- eventuale liberatoria del proprietario dell'immobile allegando documento di identità, se la richiesta danni è inviata dal locatario;
- copia delle dichiarazioni IVA da cui si ricavi la riduzione del volume di affari (solo per i soggetti che hanno compilato il paragrafo "C");
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'impossibilità a presentare le fatture probatorie del prezzo di acquisto delle stesse ai sensi del punto 2 - IV Modalità di presentazione della domanda e rendicontazione delle spese.

solo per i danni di cui al punto a.2) – Danni a fabbricati

La domanda relativa ai danni subiti dai fabbricati può essere presentata:

- dal proprietario dell'immobile;
- dal locatario allegando autorizzazione, in carta semplice, del soggetto proprietario del bene e la fotocopia del documento di identità del medesimo soggetto (o, in caso di beni di proprietà di persone giuridiche, fotocopia di documento attestante la proprietà del bene).

allegato modello 1b

(da compilarsi per danni maggiori di euro 25.000,00)

EVENTI CALAMITOSI DEL 29 E 30 MAGGIO 2008

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Al Comune di

Il sottoscritto nato a.....
il....., residente a
Via n°.....
Tel..... fax.....

In qualità di legale rappresentante dell'impresa.....
con sede legale a.....
in relazione al danneggiamento verificatosi a (indicare il luogo o i luoghi dove si è verificato il danno)
.....

oppure

in qualità di soggetto privato proprietario di immobile/i danneggiato dato in locazione per lo svolgimento di attività produttive sito/i in (indicare il luogo o i luoghi dove si è verificato il danno)
.....
estremi del proprietario.....

La domanda di risarcimento danni può essere inoltrata dal locatario, previa liberatoria del proprietario a rinunciare alla richiesta danni (in questo caso devono essere presentate entrambe le fotocopie dei documenti di identità).
estremi del locatario

Settore di appartenenza.....

Iscritta alla CCIAA di
al numero
Partita Iva/Codice fiscale

oppure

Iscritto all'Albo
al numero.
Partita Iva/Codice fiscale

CHIEDE

- un contributo rapportato al danno subito da impianti, strutture, macchinari e attrezzature che comunque non sia superiore al 50% del danno medesimo e fino ad un massimo di € 200.000,00;
- un contributo pari al 30% del prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi alluvionali e non più utilizzabili, per un importo non superiore a € 60.000,00;
- un contributo correlato alla durata della sospensione dell'attività e quantificato in 365esimi sulla base dei redditi prodotti, sospensione dell'attività deve essere almeno di sei giorni lavorativi;
- un contributo massimo di € 1.500,00 a copertura delle spese sostenute per la perizia asseverata.

A tale scopo il sottoscritto dichiara:

- di non aver ottenuto altri contributi pubblici per l'intervento in oggetto. In caso contrario di rinunciare agli stessi;
 - di aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative per un totale di Euro
 - di non aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative;
 - che i dati contenuti nella presente istanza sono conformi alla realtà;
 - che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi alluvionali del 29 e 30 maggio 2008;
 - che il danno complessivo subito ammonta a Euro.....
- così suddiviso:

1) Danni a fabbricati

1a) impianti	Euro.....
1b) strutture	Euro.....
1c) macchinari e attrezzature	Euro.....

Totale danni Euro.....

Si ricorda che l'entità del contributo per i danni ai fabbricati è pari al 50% del danno subito e comunque nel limite massimo di € 200.000,00.

Totale contributo Euro.....

2) Scorte

2a) materie prime Euro.....
 2b) semilavorati Euro.....
 2c) prodotti finiti Euro.....

Totale danni Euro.....

Si ricorda che l'entità del contributo per l'acquisto di scorte è pari al 30% del danno subito e comunque nel limite massimo di € 60.000,00.

Totale contributo Euro.....

3) Sospensione dell'attività

3a) dal al
 dal al
 dal al
 dal al

Si ricorda che la sospensione dell'attività deve essere almeno di sei giorni lavorativi.

3b) sospensione attività Euro.....

Si ricorda che la sospensione dell'attività deve essere quantificata in 365esimi sulla base dell'ultima dichiarazione annuale dei redditi prodotti.

Totale contributo Euro.....

4) Perizia asseverata

4a) perizia asseverata Euro.....

Si ricorda che il contributo massimo per la copertura delle spese sostenute per la redazione della perizia è pari € 1.500,00.

Totale contributo Euro.....

5) Beni mobili registrati

5a) automezzi Euro.....

Si ricorda che per la valutazione del veicolo rottamato occorre fare riferimento al listino Eurotax Giallo e comunque nel limite massimo di € 15.000,00.

Totale contributo Euro.....

Riepilogo totale complessivo dei danni (1+2+3+4+5) Euro.....

Riepilogo totale complessivo del contributo (1+2+3+4+5) Euro.....

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contributo:

Istituto..... Agenzia.....
 c/c n..... CAB ABI.....
 IBAN.....

Luogo e Data.....

Firma e timbro dell'azienda

I dati forniti vengono raccolti e conservati presso il Comune ai soli fini di gestione dell'intervento agevolativo.

Si allegano:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (obbligatoria);
- perizia asseverata dei danni subiti (obbligatoria per richieste di danni superiori ad euro 25.000,00);
- eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo, in caso sia già stato percepito;
- eventuale liberatoria del proprietario dell'immobile allegando documento di identità, se la richiesta danni è inviata dal locatario;
- copia delle dichiarazioni IVA da cui si ricavi la riduzione del volume di affari (solo per i soggetti che hanno compilato il paragrafo "C");
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'impossibilità a presentare le fatture probatorie del prezzo di acquisto delle stesse ai sensi del punto 2 - IV Modalità di presentazione della domanda e rendicontazione delle spese.

solo per i danni di cui al punto a.2) – Danni a fabbricati

La domanda relativa ai danni subiti dai fabbricati può essere presentata:

- dal proprietario dell'immobile;
- dal locatario allegando autorizzazione, in carta semplice, del soggetto proprietario del bene e la fotocopia del documento di identità del medesimo soggetto (o, in caso di beni di proprietà di persone giuridiche, fotocopia di documento attestante la proprietà del bene).

allegato modello 2

(da compilarsi da parte di ogni soggetto e per ogni sito danneggiato)

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)
 esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008

Collegata alla domanda di contributo presentata in data

Il sottoscritto nato a.....
 il....., residente a, CAP.....
 Via n°.....
 Tel..... fax.....
 nella qualità di
 consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti
 e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- che le fatture di spesa relative al ripristino dei danni subiti a seguito degli eventi alluvionali del 29 e 30 maggio 2008 sono le seguenti:

N° fattura	Data Fattura	Estremi del fornitore	Importo netto IVA	Descrizione fattura

- che gli originali delle fatture, fiscalmente regolari, risultano regolarmente quietanzate e rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica e controllo presso la propria sede legale per il periodo previsto dalla legislazione vigente;
- che le spese esposte, ammontanti in €, riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti ed ammessi dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008

_____, li _____

Firma

• La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità(art.38 D.P.R. 445/2000).
 • Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi della art.37 del citato D.Lgs 196/2003.

